

Denominazione del Profilo

Accompagnatore di turismo equestre

Descrizione sintetica

L'accompagnatore di turismo equestre accompagna singole persone o gruppi in itinerari, gite o passeggiate a cavallo, assicurando alla clientela assistenza tecnica e fornendo alla stessa notizie di interesse turistico sui luoghi di transito.

L'esercizio della professione richiede il conseguimento di un'abilitazione professionale che si ottiene a seguito del superamento di un esame, cui si accede mediante la partecipazione ad apposito corso di formazione.

Per l'esercizio della professione in Valle d'Aosta è inoltre richiesta l'iscrizione nell'apposito elenco professionale regionale nonché il possesso della conoscenza della lingua francese livello B1 del Quadro Europeo Comune di riferimento per le lingue.

Livello EQF

III – Area operativa con ruoli operativi

Riferimento a codici di classificazioni professionali

3.4.1.5.1.0 Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi

3.4.1.5.1.6 Guida di turismo equestre

(Riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP 2021)

Figure/profili professionali affini presenti in altri sistemi di standard

Quadro Nazionale delle Qualifiche/Repertorio Nazionale

*Settore: Servizi turistici*

*Processo: Servizi di viaggio e accompagnamento*

*Sequenza: Accompagnamento e assistenza del cliente in viaggi, escursioni e visite*

ADA.23.03.08 - Accompagnamento e assistenza del cliente in escursioni equestri

Settore economico di attività

79.11.00 Attività delle agenzie di viaggio

79.12.00 Attività dei tour operator

79.90.02 Servizi di accompagnamento in ambiente naturale

79.90.03 Altri servizi di accompagnamento turistico

(Riferimento allo standard ATECO 2025)

## Contesto di esercizio

L'accompagnatore di turismo equestre può svolgere la propria attività in modo autonomo o avvalersi delle risorse e delle strutture di centri di turismo equestre e di circoli ippici. Può operare anche presso aziende turistiche locali, villaggi turistici o strutture alberghiere che integrano la loro offerta ricreativo-sportiva con attività di turismo equestre.

Agisce nel quadro delle procedure e delle modalità tecnico operative definite ed in osservanza delle norme di sicurezza specifiche previste per la pratica della disciplina.

## Attività proprie del profilo professionale

Area di Attività	Attività costitutive
<i>Organizzazione dei percorsi di turismo equestre e programmi di escursioni</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definire l'itinerario, il tipo di equipaggiamento necessario ed i tempi sulla base della tipologia, del grado di pratica e delle aspettative dei clienti</li><li>• Dettagliare in forma scritta il programma di escursione (comprensivo di recapiti per il pronto soccorso umano ed equino ed eventuali interventi di mascalcia)</li><li>• Produrre eventuali materiali di supporto da distribuire ai clienti</li></ul>
<i>Accompagnamento ai clienti e insegnamento della pratica equestre durante l'escursione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Guidare il gruppo ed illustrare le attrattive del territorio (contesto geografico, naturalistico e antropico) garantendo il rispetto del programma e gestendo eventuali imprevisti o situazioni critiche</li><li>• Trasferire tecniche elementari di equitazione al singolo o ai gruppi e supportare i clienti nelle manovre e nella conduzione dell'equino</li></ul>
<i>Gestione e cura degli equini</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Curare il cavallo assicurandone l'alimentazione, l'abbeveramento e la preparazione fisica e provvedendo alla prevenzione ed eventuale cura delle malattie sulla base delle indicazioni del veterinario</li><li>• Preparare ed attrezzare l'animale in funzione del percorso individuato</li></ul>

Area di Attività	Attività costitutive
<i>Prevenzione dei rischi e gestione del primo soccorso</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare i rischi potenziali che potrebbero intervenire durante l'esercizio dell'attività e monitorare i pericoli legati all'ambiente o al territorio, adottando le precauzioni necessarie per evitarli</li><li>• Gestire il primo intervento in caso di incidente o malore da parte dei clienti</li><li>• Organizzare il soccorso con i servizi competenti e disponibili sul territorio</li></ul>

## Competenze

### Competenza 1 – SVILUPPARE E ORGANIZZARE OPERATIVAMENTE UN ITINERARIO DI TURISMO EQUESTRE

**RISULTATO ATTESO:** Identificare i percorsi, i sentieri, i punti di ricovero di cavalli e cavalieri, il tipo di equipaggiamento necessario ed i tempi, sulla base della tipologia, del grado di pratica e delle aspettative dei clienti.

#### CONOSCENZE

- Metodologie e tecniche di organizzazione e di redazione di percorsi di turismo equestre (studio e utilizzo del fattore tempo, fattore spazio, risorse e servizi disponibili, etc.).
- Tipologie e caratteristiche di itinerari turistici tematici (ad es., naturalistici, eno-gastronomici, itinerari didattici, etc.).
- Contesto geografico fisico, naturalistico, antropico della Regione
- Cartografia
- Sentieristica e segnaletica, punti di sosta, rifugi e servizi del territorio
- Elementi di legislazione ambientale e del codice stradale e quadro legislativo del sistema turistico regionale
- Caratteristiche e tendenze del settore del turismo equestre

#### ABILITÀ

- Identificare ed organizzare il percorso, verificandone la percorribilità e determinandone tempi e lunghezza sulla base delle caratteristiche, delle aspettative, delle necessità dei turisti e delle loro capacità equestri
- Valorizzare e promuovere gli aspetti caratteristici del territorio regionale nella predisposizione dell'itinerario turistico
- Individuare la tipologia di equipaggiamento necessario in relazione ai diversi percorsi
- Utilizzare i principali programmi di elaborazione testi, di comunicazione per la predisposizione dei programmi ed eventuali materiali aggiuntivi per il cliente/turista.
- Svolgere l'attività nel rispetto delle principali norme e principi di rispetto ambientale e delle aree private, del codice della strada e del quadro legislativo del sistema turistico regionale
- Sviluppare relazioni ed interagire con gli enti locali di riferimento e con gli altri operatori locali al fine di organizzare e accompagnare i turisti lungo l'itinerario
- Sviluppare l'offerta dei servizi sulla base delle tendenze del mercato di riferimento e delle risorse del contesto territoriale regionale

<p>Competenza 2 – GUIDARE IL TURISTA DURANTE L’ESCURSIONE EQUESTRE E TRASFERIRE NOZIONI DI BASE DI EQUITAZIONE</p>
<p>RISULTATO ATTESO: Accompagnare i turisti durante la pratica e trasmettere tecniche di equitazione tenendo in considerazione le differenti abilità e modalità di apprendimento di ciascuno.</p>
<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di gestione e conduzione dei gruppi</li> <li>- Tecniche di orienteering e modalità di utilizzo dei principali strumenti di supporto</li> <li>- Pratica equestre (andature, lavoro su piano elementare, lavoro su piccoli ostacoli mobili; lavoro su piccoli ostacoli naturali; esercitazioni su sentiero)</li> <li>- Tecniche di abbinamento cavallo-cavaliere</li> <li>- Didattica e metodi di insegnamento della pratica equestre in relazione alle diverse tipologie di cliente</li> <li>- Modelli teorici e tecniche di comunicazione e di gestione delle dinamiche interpersonali che caratterizzano la relazione di accompagnamento e supporto tecnico nell’apprendimento della pratica sportiva (anche in situazioni di stress ed affaticamento)</li> </ul>
<p>ABILITÀ</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Praticare la disciplina equestre</li> <li>- Adottare tecniche e strategie per trasferire efficacemente tecniche minime di pratica equestre finalizzate alla fruizione/effettuazione del percorso</li> <li>- Individuare i cavalli idonei e la dotazione tecnica necessaria in relazione al territorio prescelto per il percorso ed al tipo di attività proposta, nonché in relazione al cavaliere</li> <li>- Adottare un comportamento caratterizzato da autocontrollo e da assunzione di responsabilità, in caso di eventi imprevisti e/o di insorgere di conflitti</li> <li>- Individuare le caratteristiche e le aspettative dei clienti e selezionare tecniche di insegnamento della pratica sportiva adeguate</li> <li>- Monitorare le condizioni psico-fisiche dei clienti durante il percorso</li> <li>- Adottare tecniche di comunicazione adeguate alle caratteristiche del cliente</li> <li>- Raccogliere informazioni utili alla valutazione del servizio erogato, funzionali ad individuare ambiti di miglioramento e integrazioni ai servizi offerti</li> </ul>

Competenza 3 – GESTIRE E CURARE IL CAVALLO E SVOLGERE LE ATTIVITA' CORRELATE IN  
FUNZIONE DELLA PRATICA EQUESTRE

RISULTATO ATTESO: Curare il cavallo e gestire le attività correlate, dalle operazioni di routine alla prevenzione delle malattie ed alla cura delle stesse - su indicazione del veterinario di riferimento - alla mascalcia e alla manutenzione dei materiali di selleria e degli strumenti di governo.

CONOSCENZE

- Nozioni di Veterinaria (anatomia del cavallo e morfologia esterna del cavallo; somministrazione di alimenti al cavallo, abbeverata del cavallo; principali malattie e tare del cavallo e loro prevenzione)
- Elementi di pronto soccorso veterinario
- Nozioni di palafrenia (governo della mano del cavallo; manutenzione della selleria)
- Condizionamento del cavallo
- Modalità di preparazione del cavallo alla campagna ed all'alta quota
- Mascalcia (anatomia del piede del cavallo; tipi di ferrature; rimessa e uso di accessori alternativi)

ABILITÀ

- Alimentare ed abbeverare il cavallo in modo corretto in funzione delle caratteristiche, del lavoro e delle condizioni dell'animale
- Governare il cavallo applicando tecniche di doma e addestramento
- Manutene correttamente il materiale di selleria
- Gestire il condizionamento ed il mantenimento della condizione fisica del cavallo
- Prevenire le patologie del cavallo, riconoscerne le più diffuse
- Somministrare le cure prescritte dal medico veterinario, ovvero conoscere ed applicare le principali tecniche di somministrazione di cure agli animali ed utilizzare strumenti adeguati per l'erogazione di particolari trattamenti
- Controllare l'efficienza della ferratura al fine di richiedere se necessario l'intervento del maniscalco

Competenza 4 – PREVENIRE I RISCHI E GESTIRE IL PRIMO SOCCORSO
RISULTATO ATTESO: Riconoscere e prevenire i rischi tipici di ciascun percorso/escursione e garantire un primo intervento finalizzato al contenimento del danno in caso di necessità, eventualmente organizzando il soccorso con i servizi competenti e disponibili sul territorio.
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Pericoli e rischi legati ai diversi possibili contesti territoriali e ambientali</li> <li>– Pericoli e rischi correlati a ciascuna particolare categoria di partecipanti</li> <li>– Tecniche di primo soccorso (es. in caso di traumi, malori e di morsicature di insetti o animali)</li> <li>– Standard “Basic Life Support” (BLS)</li> <li>– Il sistema regionale di soccorso organizzato, compreso l’elisoccorso</li> <li>– Elementi di base di meteorologia e nivologia finalizzati alla comprensione anche anticipata delle situazioni di potenziale pericolo ed alla definizione dei conseguenti comportamenti di messa in sicurezza</li> </ul>
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Prevenire i pericoli tipici dei diversi contesti in cui può svolgersi l’itinerario di turismo equestre</li> <li>– Trasmettere nozioni di base di sicurezza ai clienti e monitorare l’adozione di comportamenti corretti da parte del gruppo</li> <li>– Adottare tecniche, strumenti e procedure per la gestione del primo soccorso</li> <li>– Adottare tecniche per gestire lo stress</li> <li>– Gestire il gruppo in caso di malore o incidente di un partecipante o altro evento imprevisto</li> <li>– Organizzare il soccorso con i servizi competenti e disponibili sul territorio in caso di necessità</li> </ul>